La polemica

Niente fondi alla Festa del Cinema Zingaretti: "Atto ostile per Roma" Festa del Cinema, è bufera sui tagli "Un governo che lavora contro Roma"

L'ENNESIMA ripicca di un governo che detesta e discrimina la capitale» tuona Nicola Zingaretti, denunciando il taglio da 260mila euro alla Festa del Cinema deciso dal ministero dei Beni culturali. «Bloccareil finanziamento a pochi giorni dall'inizio dell'evento è davvero un atto di ostilità», incalza il presidente della Provincia. Costringendo l'ignaro sindaco Alemanno a correre ai ripari: «Ho preso contatti col governo e ho impegnato il sottosegretario Letta. Conto e spero di recuperare la situazione».

9 ALTRĂ parte l'antipatia del veneto Galan per la kermesse in riva al Tevere è cosa nota. Eppure se «bene fail ministro a concedere circa 7 milionil'anno alla rassegna cinematografica di Venezia, perché investire sulla cultura è prioritario perilPaese», ragiona Zingaretti, «nonsi capisce perché voglia eliminare il contributo ben più ridotto che da sempre viene concesso al Festival di Roma». O meglio, si comprende fin troppo bene: «Rende l'idea dell'astio che il governo Berlusconi-Bossi ha nei confronti della capitale», conclude l'esponente del Pd. Suscitando, dopo quella del sindaco, la reazione sorpresa della Polverini: «Siamo tutti al lavoro perché non accada: io stessa ho sentito Rondi, Letta e Giro e mi èstato garantito un immediato impegno per evitare il taglio».

Sul sentiero di guerra l'opposizione. «Galanèl'ennesimo ministro del Pdl che si schiera contro Roma. Ci mobiliteremo e mobiliteremo il consiglio comunale affinché questo governo delle destre, appoggiato da Alemanno, non compia un altro sopruso verso la città», attacca il consigliere pd Masini. Parla di «taglieggiamento ai danni della capitale» il capogruppo udc Onorato, di «rappresaglia culturale» il deputato Meta. Ci pensa l'assessore regionale alla Cultura, Fabiana Santini, a gettare acqua sul fuoco: «Il venir meno del contributo di 260mila euro non ci spaventa: rispetto a un budget di 15 milioni non è fondamentale», rassicura. Rilanciando sull'accorpamento della Festa del Cinema al Roma FictionFest «nell'ottica di semplificare e razionalizzare».

(gio.vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



